



## Due nuovi appuntamenti al Teatro di Marino

“Straordinario fine settimana al Teatro Vittoria Colonna di Marino

In scena due opere fondamentali del patrimonio Teatrale Italiano

Il Berretto a sonagli di Luigi Pirandello e Natale in casa Cupiello di Eduardo De Filippo

Straordinario fine settimana al Teatro Vittoria Colonna di Marino con due opere fondamentali del patrimonio Teatrale Italiano.

Sabato 13 dicembre alle ore 18.00 andrà in scena Il Berretto a sonagli di Luigi Pirandello con Irma Ciaramella, Ivano Flaco, Gino Auriuso, Marina Zanchi, Gioele Rotini e Ottavia Orticello. Regia di Gino Auriuso, Assistente alla regia Alessandra De Concilio, scene e costumi Francesca Serpe.

Il Berretto a Sonagli, considerato uno dei capolavori del grande drammaturgo siciliano, percorre le vicende familiari intorno all'ipotesi di un tradimento della consorte del protagonista. Pirandello, su questa trama, sviluppa ed illustra in modo straordinario uno spaccato della società civile piena di contraddizioni. Raggiunge il culmine della satira e della riflessione con l'idea del berretto a sonagli che diventa oggetto iconico per la originale soluzione della commedia.



Domenica 14 dicembre alle ore 18.00 sarà la volta di Natale in casa Cupiello di Eduardo De Filippo, portata in scena da La Compagnia “Insieme per Caso” con Fabrizio Battistini, Patrizia Borgna, Francesco Conte, Antonella D’Onofrio, Lucia Formicola, Elisabetta Giacobbe, Gianni Gliottone, Angelo Grieco, Piergiorgio La Rosa, Giuseppe Piccirillo, Luisa Rivelli, Pasquale Sario e Rosaria Schettino. Regia di Angelo Grieco. Scenografia di Gianni D’Abrosca e Giulio Caraffa. Luci e audio di Gianni D’Abrosca.

Natale in casa Cupiello di Eduardo De Filippo intreccia magistralmente ironia e malinconia, trasformando il rito del Natale in un momento di doloroso confronto tra apparenza e realtà. De Filippo utilizza il dialetto napoletano come strumento poetico e realistico insieme, restituendo autenticità ai personaggi. L’atmosfera domestica, inizialmente vivace, si fa via via più tesa, fino alla catarsi finale. In questa miscela di comicità e disperazione, lo spettacolo assume un valore universale sulla fragilità dei sogni e delle relazioni umane. Una commedia amara che svela, dietro l’apparente calore familiare, le crepe di una quotidianità segnata dall’incomprensione e dall’ipocrisia. Al centro c’è Luca Cupiello, figura tragicomica che sogna un’armonia impossibile, rifugiandosi nell’innocenza del presepe mentre intorno a lui si consuma il disfacimento dei valori familiari”. Lo rendono noto gli organizzatori.

[Read More](#)